

Appello della Croce Bianca: «Per mantenere le sedi di Alice Castello e Borgo d'Ale servono nuovi soci»

I mezzi ci sono, mancano i volontari

ALICE CASTELLO, BORGO D'ALE - A bordo dell'ambulanza ma anche in sella a una bicicletta: i volontari della Croce Bianca operano con diversi mezzi e nei prossimi mesi ne acquisteranno uno nuovo grazie al contributo della Fondazione Crt. Ma per andare veramente lontano non bastano due o quattro ruote. «Abbiamo bisogno di nuovi volontari - aggiunge Pier Paolo Caldera, presidente dell'associazione - attualmente i soci sono 25, non abbastanza per tenere aperte contemporaneamente le nostre due sedi di Alice Castello e Borgo d'Ale».

Eppure le potenzialità per crescere ci sono, se tra i nove vincitori del recente bando Missione Soccorso la Croce Bianca è l'unica della provincia di Vercelli. «La Fondazione Crt ci darà un contributo fino a 50.000 euro per sostituire la nostra ambulanza più vecchia - spiega il presidente Caldera - nel 2020 questo veicolo compirà 15 anni e quindi perderà in automatico l'autorizzazione al soccorso di emergenza. Continueremo comunque a usarlo nel trasporto per visite mediche o esami». Nel frattempo i soci sono alla ricerca dei circa 15.000 euro che mancano a coprire il costo della nuova ambulanza. «Abbiamo un anno di tempo per utilizzare il contributo. Non sarà facile ma ci

riusciremo» promette Caldera.

La speranza è che il nuovo veicolo funga da calamita per attirare nuovi volontari. «Attualmente abbiamo tre mezzi, ma a cosa servono se non riusciamo mai a usarli in contemporanea?» sottolinea il presidente della Croce Bianca. La diminuzione del numero dei soci, che ormai riguarda tutte le onlus, è accentuata anche dal taglio dei fondi per il servizio civile. «Nell'ultimo bando sono stati tagliati diverse migliaia di posti, tra cui quelli nella nostra associazione» precisa Caldera.

Oltre ad intervenire in caso di emergenza e a garantire il trasporto ai centri di cura, la Croce Bianca gestisce anche la base di atterraggio per l'elisoccorso sul campo sportivo di Borgo d'Ale. «Con il cellulare possiamo accendere le luci dell'impianto anche a distanza» afferma Caldera. Di frequente i volontari prestano anche assistenza nelle manifestazioni della zona, in particolare il mercatino di Borgo d'Ale.

Proprio in occasione dell'affollato appuntamento mensile, i soci della Croce Bianca hanno ideato l'originale mezzo di soccorso che li contraddistingue: l'"ambulabici". «E' una bicicletta attrezzata con tutto il necessario per il pronto soccorso, compresi defibrillatore e bombola di ossigeno - spiega Caldera - In occasione del merca-

tino si è già rivelata molto utile. L'ambulanza non riuscirebbe a passare tra la folla e i banchi, mentre a piedi i volontari ci metteremmo troppo tempo a coprire tutta l'area, che considerando anche i parcheggi è molto ampia». Il soccorso a pedali è ideale anche in occasione delle manifestazioni sportive, in particolare quelle che si snodano lungo i sentieri nei boschi.

Un'altra novità significativa per la Croce Bianca è arrivata l'anno scorso con l'ingresso nell'Anpas, l'associazione che raggruppa le assistenze pubbliche d'Italia. «Il passaggio ha comportato una spesa notevole, ma ora la nostra realtà è più trasparente e professionale». In questa nuova veste la Croce Bianca sta allestendo i prossimi corsi per aspiranti soccorritori, che saranno presentati l'11 e il 14 ottobre rispettivamente nelle sedi di Alice Castello e Borgo d'Ale. «In futuro vorremmo ottenere l'abilitazione a insegnare - anticipa a proposito il presidente - in questo modo potremo tenere direttamente le lezioni anche sull'uso del defibrillatore o sulla sicurezza aziendale. E' un servizio che vorremmo offrire ai singoli cittadini, così come ai gruppi sportivi e alle imprese». Per contattare la Croce Bianca si può telefonare allo 0161 90671 oppure al 327 3065521.

Anna Ceoloni



I volontari della Croce Bianca durante un'esercitazione di soccorso

